

EXCELSIOR INFORMA

I PROGRAMMI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE RILEVATI DA UNIONCAMERE

Provincia di Frosinone

3° trimestre 2012

Sommario

La domanda di lavoro nel contesto attuale	2
I settori che assumono e i contratti	3
L'esperienza e le difficoltà di reperimento	4
I profili professionali richiesti dalle imprese	5
Le assunzioni di giovani e di donne	6
Le assunzioni di personale immigrato	6
I livelli di istruzione richiesti	7
La provincia nella graduatoria nazionale	7
Le altre opportunità di lavoro	7
<i>Nota metodologica</i>	8

Sintesi dei risultati

Le assunzioni previste in Italia nel terzo trimestre 2012 dalle imprese dell'industria e dei servizi dovrebbero attestarsi a circa 159.000 unità, in diminuzione rispetto alle 228.000 programmate nel trimestre scorso e inferiori anche alle 163.000 unità previste nel terzo trimestre del 2011.

La flessione delle assunzioni rispetto allo stesso periodo del 2011 è stata determinata da una considerevole riduzione delle assunzioni "non stagionali", maggiormente correlate all'andamento del ciclo economico, solo parzialmente compensata da un incremento delle assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale.

Nello specifico della provincia di Frosinone, sono state programmate nel 3° trimestre 820 assunzioni, circa il 31% in meno rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno.

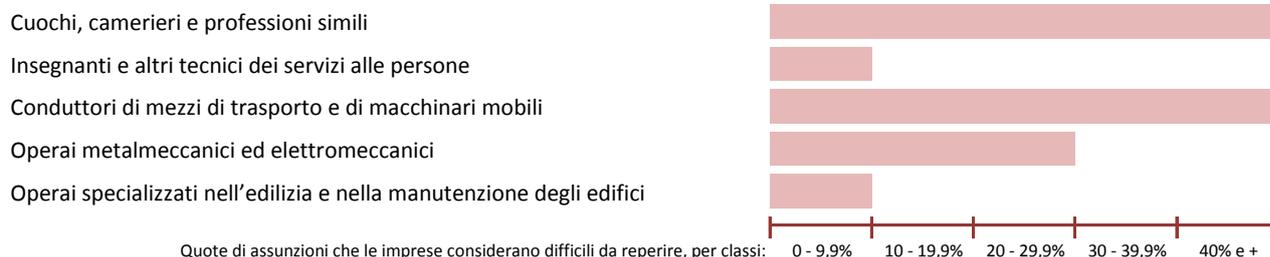
Questi sono i principali risultati della rilevazione Excelsior per il 3° trimestre 2012 in provincia di Frosinone:

- le 820 assunzioni previste corrispondono a un tasso di entrata pari a circa 10 assunzioni ogni 1.000 dipendenti;
- il 62% delle assunzioni sarà concentrato nel settore dei servizi e il 65% nelle imprese con meno di 50 dipendenti;
- nel 51% dei casi le imprese richiederanno un'esperienza lavorativa nella professione o almeno nello stesso settore;
- le difficoltà di reperimento riguarderanno il 24% delle assunzioni totali; quelle più marcate vengono segnalate nel settore turismo e ristorazione (46%) e tra le imprese con 50 o più dipendenti (25%);
- fino a 10 assunzioni su 100 potranno essere destinate a personale immigrato;
- per il 50% delle assunzioni non stagionali sarà richiesta una laurea o un diploma.



Le figure professionali più richieste in provincia...

... e le difficoltà di reperimento



Si segnala che la composizione dei "gruppi professionali Excelsior" è stata adeguata alla classificazione ISTAT 2011. Per questo motivo i dati sulle professioni non sono del tutto confrontabili con quelli pubblicati nei bollettini precedenti.

Ove non diversamente specificato, la fonte dei dati è: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior.

La domanda di lavoro nel contesto attuale

Il costante monitoraggio dei dati relativi agli interventi della Cassa Integrazione Guadagni consente di valutare come si evolve l'eccedenza di personale a carico delle imprese. Ciò si ottiene traducendo il monte-ore degli interventi di Cassa Integrazione autorizzato a favore di imprese provinciali in "occupati equivalenti a tempo pieno", tenendo conto dell'effettivo utilizzo degli stessi da parte delle imprese, ma anche degli effetti delle autorizzazioni concesse nei trimestri precedenti.

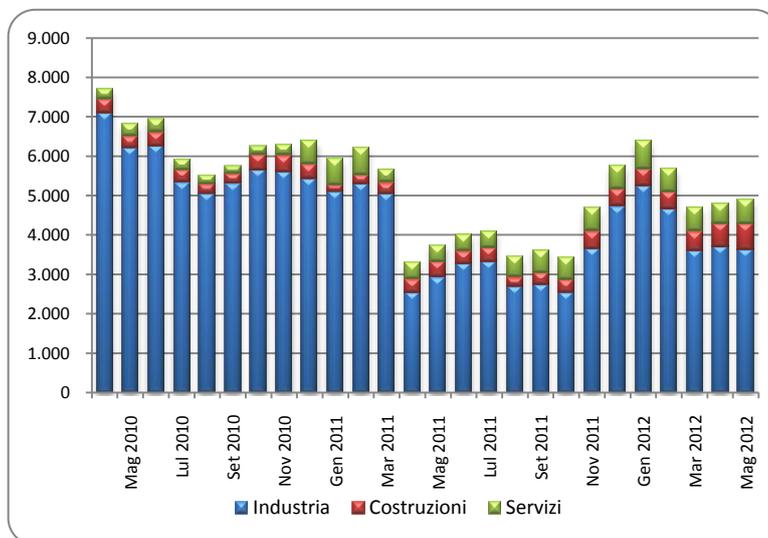
In tal modo si può stimare, nel periodo marzo-maggio 2012, un'eccedenza di manodopera nelle imprese che operano nella provincia di Frosinone pari a circa 4.900 unità equivalenti a tempo pieno.

Nell'industria (costruzioni comprese) questa eccedenza supera, sempre nel periodo marzo-maggio 2012, le 4.300 unità, in aumento di poco meno del 30% circa su base annua, cioè rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Nei servizi sono invece circa 600 gli occupati equivalenti in eccesso, in aumento del 44% rispetto agli stessi mesi dello scorso anno. A questi valori corrisponde un tasso di eccedenza del 9,4% nell'industria e dell'1,5% nei servizi, per una media del 5,7% che supera ancora di molto quella regionale (2,4%).

Pur in presenza di una rilevante quota di occupazione in eccesso, nel 3° trimestre 2012 le imprese frusinate con dipendenti hanno previsto di effettuare 820 assunzioni, vale a dire poco più di 10 assunzioni ogni 1.000 dipendenti presenti nelle imprese, valore sostanzialmente in linea alla media regionale ma molto più basso di quella nazionale, pari a 13,8. Tra le province laziali, il tasso di entrata previsto a Frosinone si colloca in penultima posizione, con un livello ampiamente inferiore rispetto all'area con il valore più elevato (Viterbo, 20,1), che riflette però una maggiore presenza di attività turistiche.

Il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni, esprimendo l'eccedenza occupazionale a carico delle imprese rispetto ai livelli ritenuti adeguati per lo svolgimento dell'attività produttiva, rappresenta un indicatore particolarmente importante per valutare le prospettive della domanda di lavoro prevista nel breve termine.

OCCUPATI A TEMPO PIENO "EQUIVALENTI" ALLE ORE AUTORIZZATE DI CIG
(media mobile di tre mesi)



Ogni barra si riferisce al mese indicato e ai due mesi precedenti.

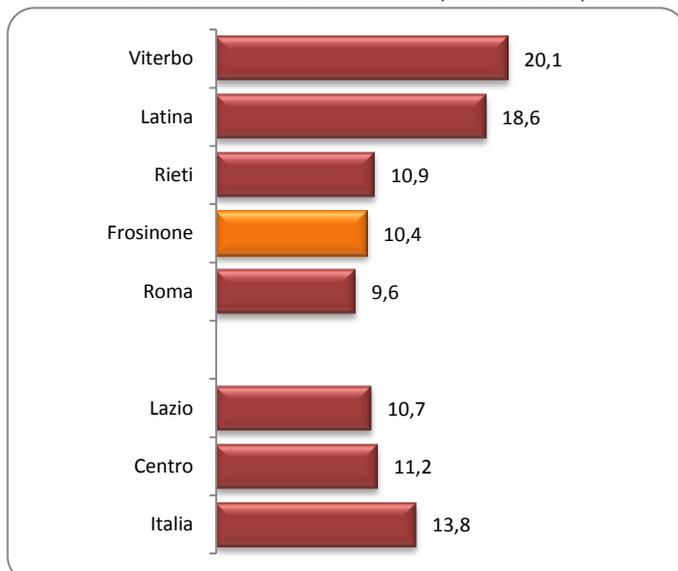
Fonte: Elaborazioni su dati INPS

Assunzioni previste nel trimestre (valori assoluti)

Provincia di Frosinone	820
Lazio	11.700
Centro	26.300
Italia	158.800

N.B. I valori provinciali sono arrotondati alle decine, gli altri sono arrotondati alle centinaia.

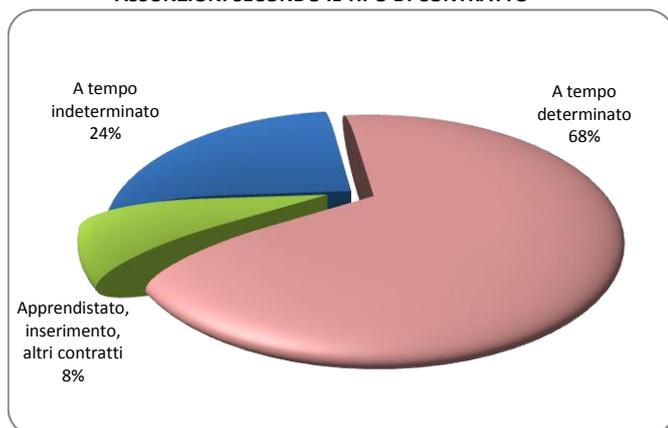
ASSUNZIONI PER 1.000 DIPENDENTI (tasso di entrata)



I settori che assumono e i contratti

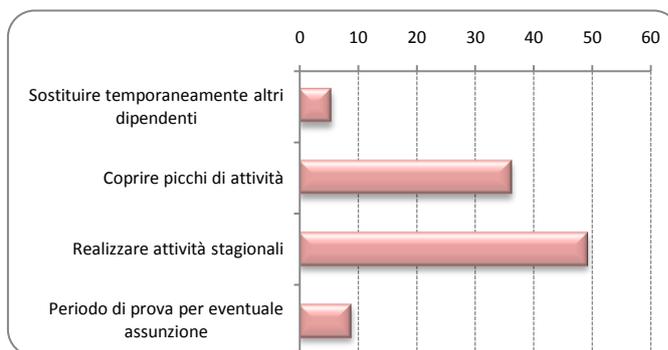
La riduzione delle assunzioni programmate dalle imprese frusinate rispetto allo stesso trimestre del 2011 (dalle precedenti 1.180 unità alle attuali 820) è stata determinata - coerentemente con quanto si riscontra a livello nazionale - da una forte flessione delle assunzioni "non stagionali" (passate da oltre 910 a 540 unità, vale a dire -41%). Questa diminuzione non è stata nemmeno compensata dall'incremento delle assunzioni finalizzate ad attività stagionali, che si sono confermate su un livello pari a quello del 3° trimestre 2011 (270 assunzioni), raggiungendo una quota pari ad un terzo delle assunzioni totali e alla metà delle assunzioni a tempo determinato previste nella provincia. Considerando poi le altre richieste legate a esigenze di breve periodo, le assunzioni a tempo determinato saranno, a Frosinone, circa 550: oltre ai 270 stagionali, 200 saranno richieste per far fronte a picchi di attività, una trentina per sostituire lavoratori temporaneamente assenti e circa 50 per "testare" i candidati in vista di una successiva assunzione stabile. Le assunzioni a tempo indeterminato a loro volta passano da circa 250 a poco meno di 200 (-21%), mentre quelle con altri contratti (60 unità), fra cui prevale l'apprendistato, diminuiscono di quasi 400 unità (sempre con riferimento allo stesso trimestre dell'anno precedente).

ASSUNZIONI SECONDO IL TIPO DI CONTRATTO



LE ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO SONO FINALIZZATE A...

(quote % sulle assunzioni a tempo determinato)



Al di là della modalità contrattuale, quasi due terzi delle 820 assunzioni programmate a Frosinone nel 3° trimestre 2012 si concentreranno nei servizi, 8 punti in più rispetto al 3° trimestre 2011, mentre l'industria (costruzioni comprese) non supererà il 38% del totale.

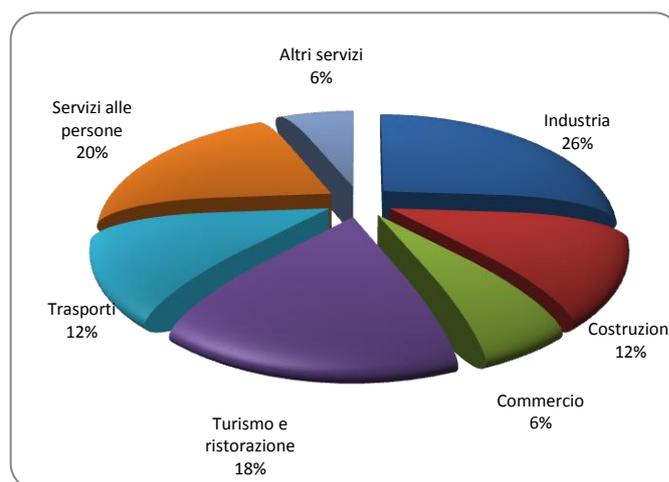
Tra i servizi, prevalgono i servizi alle persone, con 160 assunzioni previste, pari al 20% del totale. Seguono le attività alberghiere e della ristorazione, con 150 assunzioni (18% del totale), e i trasporti (100 unità e 12%). Risultano invece più contenute le assunzioni nel commercio e negli altri servizi, con una cinquantina di unità in entrambi i casi. Nell'industria le assunzioni ammonteranno a 210 unità, pari al 26% del totale, mentre nelle costruzioni sono previste un centinaio di assunzioni (12%).

Le 270 assunzioni a tempo determinato finalizzate ad attività stagionali a loro volta si concentreranno soprattutto nei servizi, in particolare nel turismo e nella ristorazione (130).

Oltre che in questo settore, dove raggiungerà una quota pari all'85% del totale delle assunzioni previste, la stagionalità dovrebbe risultare presente anche nell'industria, nelle costruzioni, nei trasporti e negli altri servizi, ma con quote che non raggiungeranno mai nemmeno il 50% del totale.

E' interessante accennare infine al fatto che circa due terzi delle assunzioni (stagionali e non stagionali) saranno effettuate da imprese con meno di 50 dipendenti.

ASSUNZIONI PER SETTORE DI ATTIVITÀ



L'esperienza e le difficoltà di reperimento

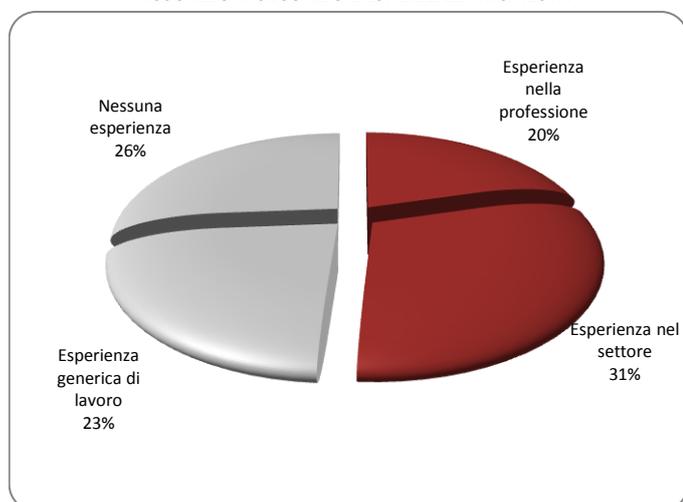
Presumibilmente anche in virtù della presenza di un'ampia fascia di persone che cercano lavoro (anche temporaneamente), in provincia di Frosinone le assunzioni considerate dalle imprese di difficile reperimento risultano in diminuzione. La relativa quota si attesta infatti a circa il 24% del totale, un valore che risulta comunque superiore di 10 punti sia alla media regionale, che a quella nazionale, ma inferiore di quasi 12 punti rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno. I problemi nel trovare personale vengono imputati a una carenza delle figure ricercate (7%), ma soprattutto all'inadeguatezza della preparazione dei candidati (17%).

Le difficoltà di reperimento sono maggiormente rilevanti nei servizi (26%) rispetto all'industria (20%). A un livello di maggiore dettaglio queste risultano più marcate nel turismo-ristorazione e nei trasporti (dove poco meno della metà delle figure previste in entrata risultano difficili da reperire). I problemi di reclutamento sono invece poco frequenti nel commercio e nei servizi alle persone, oltre che nelle costruzioni.

Risulta in diminuzione rispetto al 3° trimestre dell'anno precedente (-12 punti) anche la quota di candidati a cui viene chiesta una precedente e specifica esperienza nel settore dell'impresa o nella professione da svolgere, che a Frosinone raggiunge il 51%, quasi 9 punti al di sotto della media regionale.

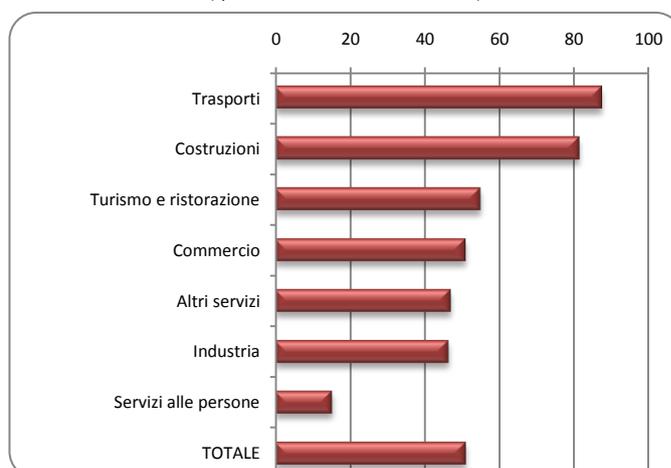
Il requisito di una precedente esperienza è maggiormente segnalato nell'industria rispetto ai servizi (57% contro 47%). In particolare, interesserà soprattutto le assunzioni che verranno effettuate nei trasporti (quasi 9 casi su 10) e nelle costruzioni (8 su 10).

ASSUNZIONI SECONDO L'ESPERIENZA RICHIESTA



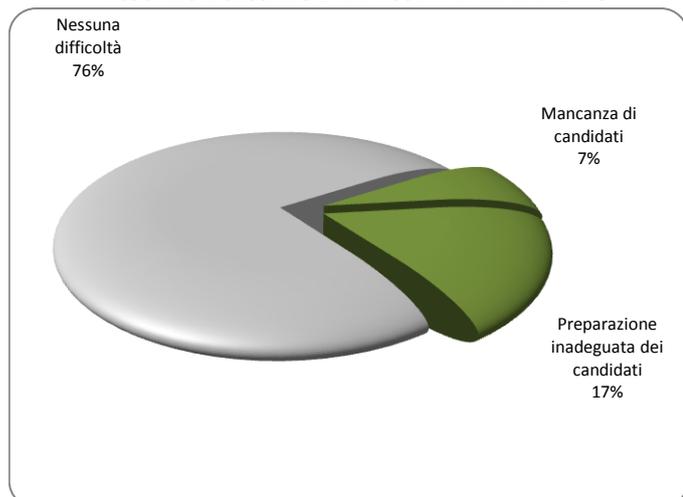
ASSUNZIONI PER CUI È RICHIESTA ESPERIENZA SPECIFICA, PER SETTORE*

(quote % sulle assunzioni totali)



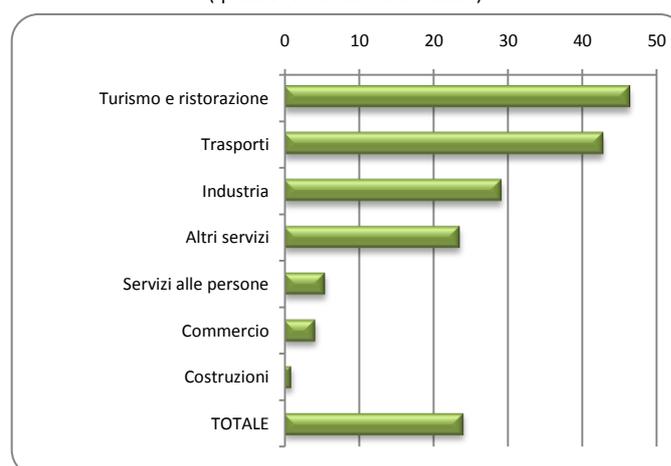
* Esperienza nella professione o nel settore

ASSUNZIONI SECONDO LA DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO



ASSUNZIONI DI DIFFICILE REPERIMENTO, PER SETTORE

(quote % sulle assunzioni totali)

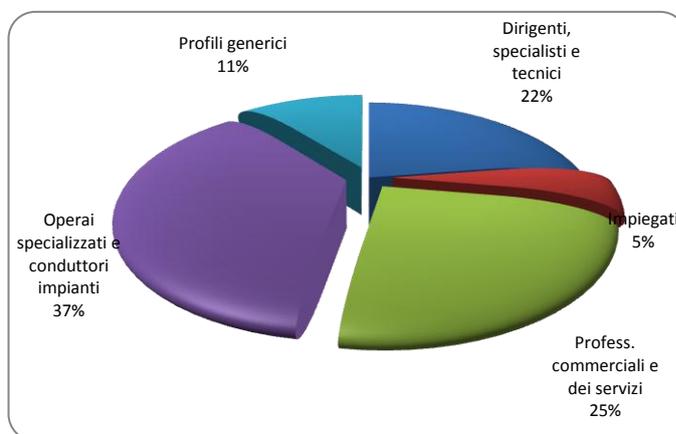


I profili professionali richiesti dalle imprese

Quasi un quarto delle assunzioni programmate dalle imprese frusinate nel 3° trimestre 2012 (pari a circa 180 unità in termini assoluti) riguarderà profili "high skill", ossia dirigenti, specialisti e tecnici. Questa quota risulta piuttosto elevata e allineata alla media regionale (mentre in Italia non raggiunge il 15%).

Tra le altre professioni, l'insieme più numeroso è quello degli operai specializzati e dei conduttori di impianti (300 unità, per una quota del 37% del totale), seguito dalle professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi (200 unità e 25%) e dai profili "generici" e non qualificati (90 assunzioni, 11% del totale). Il restante 5% delle assunzioni sarà formato dai profili impiegatizi (circa 40 unità).

ASSUNZIONI PER TIPO DI PROFILO (*)



(*) Aggregazioni dei grandi gruppi della classificazione ISTAT delle professioni

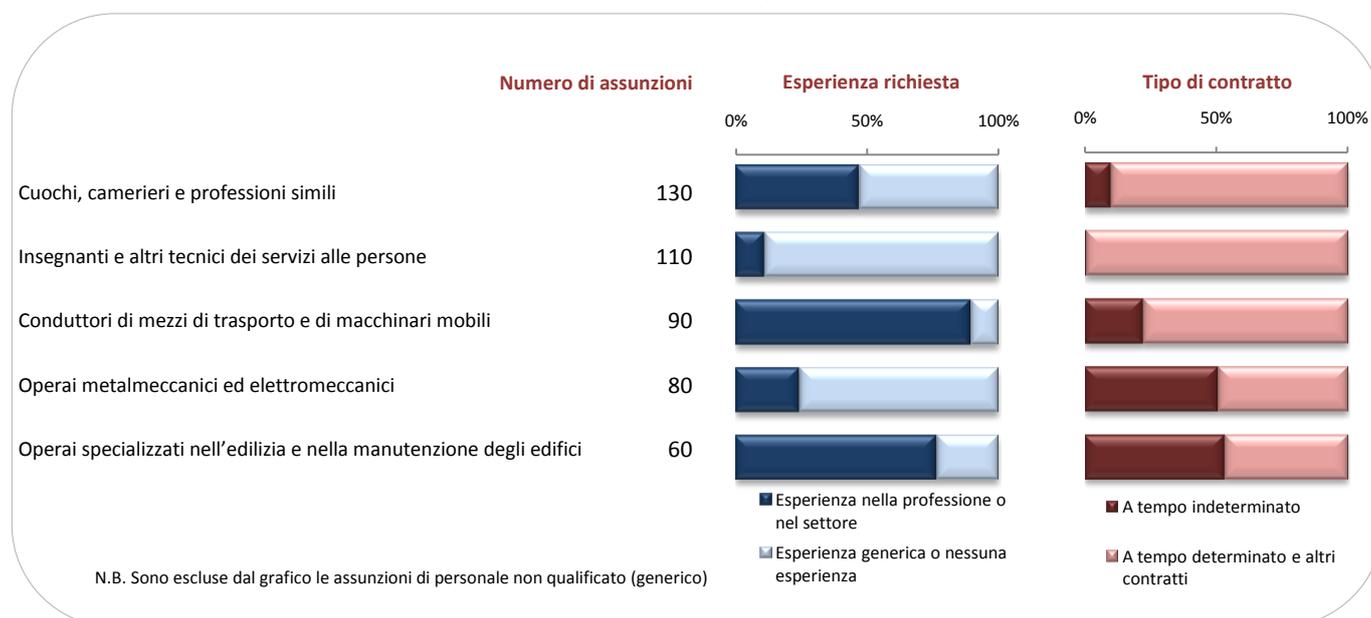
A un maggiore livello di dettaglio, le professioni più richieste in provincia saranno quelle dei cuochi, camerieri e professioni simili (130 unità). Per queste figure le imprese frusinate segnalano difficoltà di reperimento piuttosto rilevanti (che riguarderanno due assunzioni su 5), forse anche perché in più della metà dei casi richiedono una precedente esperienza lavorativa nel settore o nella professione. A circa il 90% dei neoassunti verrà proposto un contratto a tempo determinato, che in diversi casi avrà carattere stagionale.

Fra le principali professioni, la richiesta di esperienza lavorativa specifica sarà molto frequente anche per i conduttori di mezzi di trasporto e di macchinari mobili (circa il 90%), nonché per gli operai specializzati nell'edilizia e nella manutenzione degli edifici (77%). Questi ultimi, unitamente agli operai metalmeccanici ed elettromeccanici, sono le uniche professioni, tra quelle più richieste, per le quali la quota di assunzioni a tempo indeterminato assume una certa rilevanza (50% del totale).

Oltre che per i cuochi-camerieri, le maggiori difficoltà di reperimento sono segnalate per i conduttori di mezzi di trasporto e di macchinari mobili (quasi 5 casi su 10) e per gli operai metalmeccanici ed elettronici (3 su 10), mentre non appaiono di particolare rilievo tra le altre figure professionali più richieste.

Queste prime cinque professioni - tra le quali si osserva una sola professione high skill - concentrano il 57% di tutte le assunzioni previste in provincia di Frosinone nel 3° trimestre dell'anno.

PROFESSIONI PIU' RICHIESTE: ASSUNZIONI, ESPERIENZA E CONTRATTI



Le assunzioni di giovani e di donne

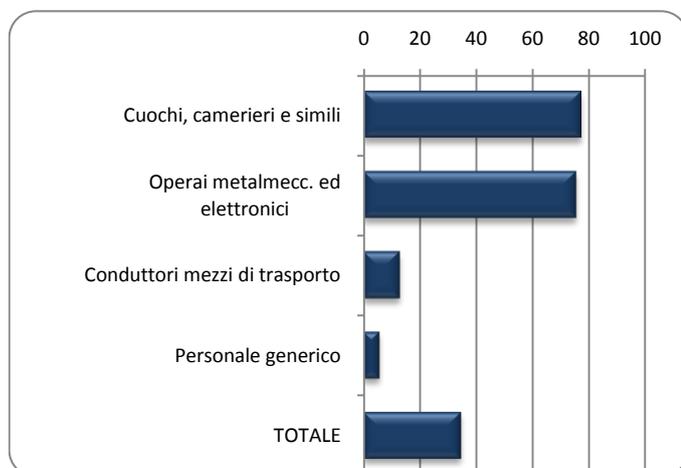
In questo trimestre, la quota di assunzioni relativa ai giovani fino a 29 anni raggiunge il 35%, 5 punti in meno rispetto allo stesso trimestre del 2011. Raggiunge invece il 26% (dal 23% della terza frazione dell'anno scorso) la quota di assunzioni "over 29" e crescono anche le assunzioni per le quali l'età è ritenuta indifferente (dal 36% al 39%). Considerando le assunzioni per cui l'età non è un requisito importante, e ripartendole proporzionalmente fra le due classi di età, le opportunità per i giovani sono in realtà più ampie di quelle indicate, e si stima che potranno raggiungere più della metà delle assunzioni totali (contro il 63% circa del trimestre precedente e dello stesso trimestre dello scorso anno).

Le professioni per le quali emergono maggiori opportunità per i giovani sono quelle dei cuochi, camerieri e simili e degli operai metalmeccanici ed elettronici (tra cui gli under 30 saranno più del 75%).

Allo stesso modo, per quanto riguarda il genere, tenendo conto delle assunzioni per cui le imprese considerano uomini e donne ugualmente adatti a esercitare la professione e ripartendole in proporzione a quanto espressamente dichiarato, le "opportunità" per le donne in provincia di Frosinone risultano pari a circa il 42% del totale, facendo registrare un aumento di oltre 20 punti rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno. Anche nel caso delle donne il gruppo professionale per il quale emergono maggiori opportunità è quello dei cuochi camerieri e simili, seguiti dagli operai dell'industria alimentare e dagli addetti ai servizi alle persone e di sicurezza.

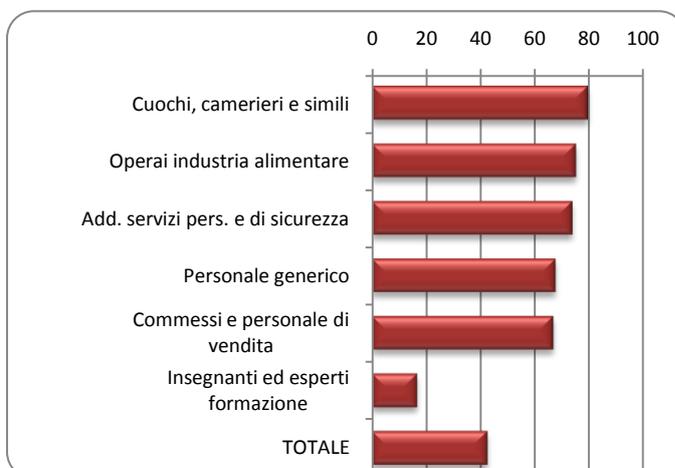
LE PROFESSIONI PIÙ "GIOVANI"

(quote % di giovani con meno di 30 anni sulle assunzioni totali)



LE PROFESSIONI POTENZIALMENTE* FEMMINILI

(quote % di donne sulle assunzioni totali)



* E' compresa una quota di assunzioni per cui il genere è ritenuto ininfluenza, calcolata in proporzione alle preferenze indicate in modo esplicito.

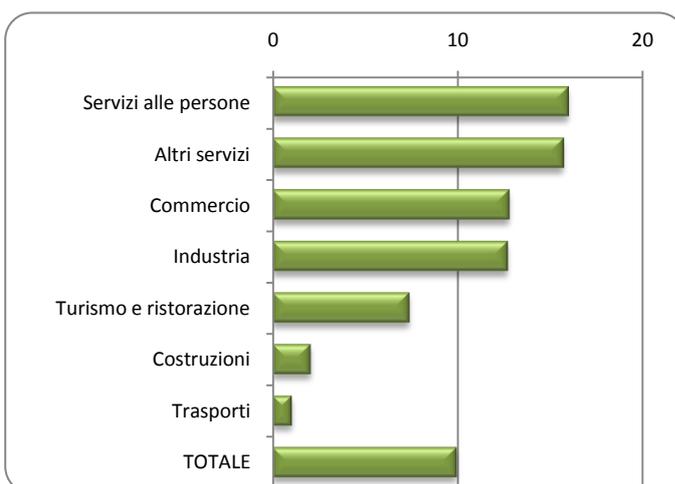
Le assunzioni di personale immigrato

Nel corso dell'ultimo anno si è mantenuta modesta la propensione delle imprese frusinate all'inserimento di personale immigrato. Nel 3° trimestre 2011 era stato previsto che questi potessero raggiungere una quota dell'11% del totale. Tale quota si colloca ora al 10%, 4 punti in meno della media nazionale.

In termini assoluti, le assunzioni di personale immigrato potranno arrivare, nel periodo in esame, fino a un'ottantina di unità, di cui una cinquantina si distribuiranno pressoché equamente tra industria e servizi alle persone.

ASSUNZIONI DI LAVORATORI IMMIGRATI

(quote % massime sulle assunzioni totali)

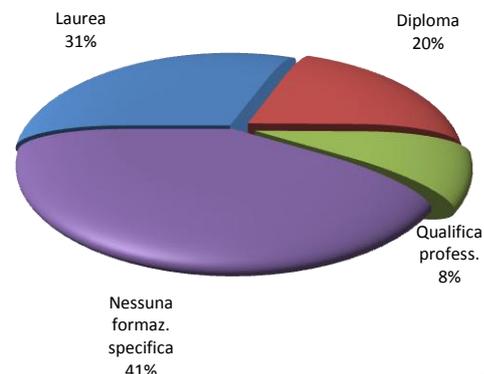


I livelli di istruzione richiesti

Escludendo le assunzioni destinate ad attività e lavorazioni stagionali, le restanti assunzioni programmate a Frosinone (pari a due terzi delle assunzioni totali) saranno pari a 540 unità. Esse riguarderanno circa 170 laureati, 110 diplomati, 50 qualificati e 220 figure senza una preparazione scolastica specifica.

Rispetto al 3° trimestre 2011, laureati e diplomati aumentano la propria quota, passando congiuntamente dal 30% al 51% del totale (quota, quest'ultima, inferiore di 7 punti alla media regionale). Per quanto riguarda in particolare i laureati, la preferenza delle imprese va soprattutto alla laurea specialistica (9 casi su 10). Va comunque sottolineato che anche la quota di figure per le quali non verrà richiesta una formazione scolastica specifica aumenta di 8 punti rispetto ad un anno fa.

ASSUNZIONI NON STAGIONALI PER LIVELLO DI ISTRUZIONE



La provincia nella graduatoria nazionale

Dall'analisi delle graduatorie provinciali, per quasi tutti gli indicatori Frosinone risulta in posizione intermedia, senza discostarsi in misura significativa dai dati nazionali.

Frosinone si colloca in posizione alta soltanto per la quota di assunzioni di professioni di alto profilo ("high skill"), migliorando sensibilmente rispetto allo scorso trimestre (quando figurava in posizione intermedia).

	Provincia di Frosinone	Italia	Posizione in graduatoria***
Tasso di entrata (per 1.000 dipendenti)	10,4	13,8	Intermedia
Assunzioni a tempo indeterminato (quota % sulle assunzioni totali)	24,0	19,8	Intermedia
Assunzioni di giovani con meno di 30 anni (% sulle assunzioni totali)*	34,6	32,7	Intermedia
Richiesta di figure professionali di alto profilo (% sulle assunzioni totali)	22,5	14,9	Alta
Assunzioni di laureati e diplomati (% sulle assunzioni totali) **	50,2	54,5	Intermedia

*Sono escluse le assunzioni per cui l'età non è considerata rilevante.

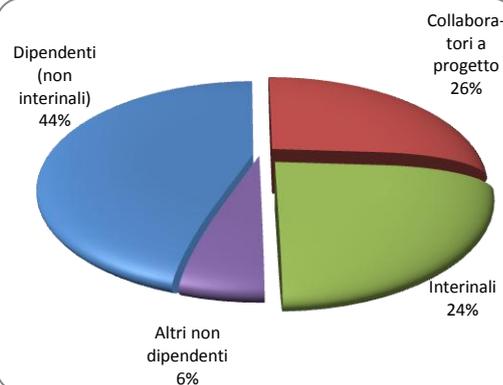
**Dati riferiti esclusivamente alle assunzioni non stagionali.

*** Le posizioni in graduatoria sono raggruppate in 5 classi, determinate dagli scostamenti rispetto alla media misurati in termini di Deviazione Standard. Le classi sono così calcolate: intermedia, entro la media +/- 50% DS; medio-alta e medio-bassa, entro la media +/- 100% DS; alta e bassa, oltre media +/- 100% DS.

Le altre opportunità di lavoro

Oltre ai lavoratori assunti come dipendenti, sia a tempo indeterminato che determinato, le imprese si avvarranno di lavoratori coinvolti con altre modalità, ma comunque con attività prevalente nell'impresa: contratti di lavoro interinale (anch'essi, comunque, dipendenti a tutti gli effetti), collaborazioni a progetto e forme di lavoro non dipendente (liberi professionisti con partita IVA e lavoratori occasionali). In provincia di Frosinone, considerando le diverse modalità, nel 3° trimestre 2012 saranno attivati più di 1.800 contratti. Fra questi, le 820 assunzioni di dipendenti incideranno per il 44% del totale. A questi si aggiungeranno quasi 500 contratti di collaborazione a progetto (26%), 430 lavoratori interinali (24%) e un centinaio di "altri" contratti di lavoro non dipendente (6%).

MODALITÀ DEI NUOVI CONTRATTI PREVISTI



Nota metodologica

I dati qui presentati derivano dalla quarta edizione dell'indagine Excelsior a cadenza trimestrale realizzata da Unioncamere in accordo con il Ministero del Lavoro e rivolta ad un campione di circa 60.000 imprese, rappresentative dell'universo delle imprese private dell'industria e dei servizi con almeno un dipendente in media nel 2009. Tale universo è desunto dal Registro Imprese, integrato con i dati di altre fonti (in particolare INPS e ISTAT). Non sono oggetto di rilevazione imprese che hanno iniziato ad avere dipendenti successivamente, salvo nel caso di un limitato numero di imprese di significativa dimensione che è stato possibile inserire nelle liste di indagine.

Per le imprese appartenenti alla classe dimensionale 1-49 dipendenti la frazione sondata è risultata pari al 3,9%, mentre per le imprese con almeno 50 dipendenti tale valore è risultato pari al 28,4% delle relative unità locali provinciali e al 33% dei dipendenti.

Le interviste da cui sono tratte le previsioni per il 3° trimestre 2012 sono state realizzate nel periodo compreso tra marzo e la prima decade di maggio, utilizzando tecnica CATI per le imprese sino a 250 addetti e compilazione diretta, assistita da parte delle locali Camere di commercio e in parte con modalità CAWI, per quelle di dimensione maggiore.

Il riporto all'universo è effettuato considerando quale unità di riporto l'impresa - o la singola unità provinciale nel caso di imprese localizzate in più province - ciascuna di esse ponderata con il rispettivo numero di dipendenti.

I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007, determinati in funzione dell'ottenimento dei livelli di significatività predefiniti.

Si precisa che per le imprese plurilocalizzate la classe dimensionale è sempre riferita all'impresa nel suo complesso.

La ripartizione delle assunzioni previste per "gruppo professionale" fa riferimento ad opportune aggregazioni dei codici della classificazione ISTAT 2011.



Excelsior Informa è realizzato nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior, promosso da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro.

La redazione è a cura di un gruppo di ricerca congiunto del Centro Studi Unioncamere e di Gruppo CLAS coordinato da Domenico Mauriello e Pietro Aimetti.

Per approfondimenti si consulti il sito:

<http://excelsior.unioncamere.net>

nel quale sono disponibili dati e analisi riferiti a tutte le regioni e a tutte le province.

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nella presente pubblicazione è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte:

Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012